

ATTI PARLAMENTARI

VII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. XIII
n. 2-ter

RELAZIONE

sulla gestione del Fondo IMI per la ricerca applicata
nell'anno 1977

(art. 2, ultimo comma, della legge 14 ottobre 1974, n. 652)

**Presentato dal Ministro incaricato del coordinamento delle iniziative
per la ricerca scientifica e tecnologica**

(ANTONIOZZI)

Comunicata alla Presidenza il 21 aprile 1978

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DELL'ON. MINISTRO DELLA RICERCA SCIENTIFICA
E TECNOLOGICA SULLA GESTIONE DEL FONDO IMI

(ATTIVITÀ 1976-1977)

Riferiamo oggi al CIPE, in ottemperanza alle disposizioni dell'articolo 2 della legge 14 ottobre 1974 n. 652 sulla gestione del Fondo IMI per la Ricerca applicata, in particolare per il periodo decorrente dal 1° luglio 1976 al 30 giugno 1977.

Trascorsa la prima fase di applicazione della nuova normativa (legge 14 ottobre 1974 n. 652) gli interventi del Fondo hanno incominciato a manifestare precisi indirizzi, in conseguenza naturalmente del fatto che le direttive annuali hanno stimolato ricerche su determinati settori e puntualizzato sempre più le finalità del Fondo.

Come espresso nella relazione dell'anno scorso le direttive emanate nel 1976 avevano integrato e ancor meglio specificato i criteri fondamentali annunciati in quelle precedenti (anno 1975) ed oltre ai settori prioritari erano state formulate delle raccomandazioni sulle iniziative tecnologiche di maggior attenzione.

Nell'attuazione di tali direttive possiamo dire che nel periodo preso in esame su 58 progetti istruiti dall'IMI e da noi sottoposti all'approvazione del CIPE, 28 risultano appartenere a pieno titolo ai settori prioritari indicati nella direttiva CIPE (agricoltura, servizi di interesse pubblico e sociale, energia, miglioramento o conservazione dell'ambiente naturale e di lavoro) con interventi per un importo globale pari al 51,9 per cento del totale deliberato.

Tra i progetti approvati per i settori prioritari ricordiamo:

— *per l'agricoltura* la ricerca sui derivati dell'acido cianidrico al fine di ottenere fertilizzanti in agricoltura e proteine sintetiche in alimentazione, la ricerca sulla preparazione di miscele alimentari, la ricerca su una macchina agricola per la raccolta automatica dei frutti; sono inoltre all'esame numerosi progetti, infatti si è manifestato, per questo settore, nell'afflusso delle domande un salto dal 2 per cento dell'anno scorso al 6 per cento di quest'anno sui costi totali;

— *per l'energia* le ricerche sullo sfruttamento dell'energia solare, lo studio di nuovi tipi di motori a basso consumo, ecc.;

— *per il miglioramento dell'ambiente naturale e di lavoro* la ricerca sull'utilizzazione dei residui della produzione del biossido di titanio, la ricerca sui sistemi atti a ridurre l'inquinamento acustico in ambienti di lavoro, lo studio di nuovi prodotti vernicianti meno inquinanti e sistemi di riduzione dell'inquinamento degli effluenti industriali;

— *per i servizi sociali e di interesse pubblico* numerose ricerche su nuovi farmaci, uno studio di sistemi per la dissalazione delle acque marine per la distribuzione di acqua potabile.

Tra gli altri settori industriali comincia a farsi sentire l'influenza del Fondo speciale costituito dall'articolo 10 della legge 7 giugno 1975 n. 227 che ha avuto come conseguenza il dirottamento di tutte le domande riguardanti l'elettronica applicata all'informatica e alle telecomunicazioni.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Malgrado ciò, tuttavia, l'elettronica resta pur sempre al primo posto sul Fondo normale, con circa 122 miliardi di costi esposti (pari al 17,6 per cento del totale), che salgono a 231 miliardi circa con i progetti presentati sulla legge su citata. Segue a brevissima distanza l'industria chimica e petrolchimica (118 miliardi, pari al 17,1 per cento) e, ad un livello leggermente inferiore, l'industria meccanica (15,1 per cento) e l'industria farmaceutica (13,4 per cento). Seguono ancora quasi sullo stesso piano l'industria aeronautica (5,6 per cento), quella siderurgica e metallurgica (5,4 per cento) e l'elettromeccanica (5,1 per cento). Il restante 14,7 per cento è suddiviso, nell'ordine, tra i seguenti settori: industrie varie, industria elettrica, progetti intersettoriali, industria degli strumenti e apparecchi scientifici, industria tessile e dell'abbigliamento e industria cantieristica.

Di un certo interesse, tra gli ultimi settori indicati, è il sia pur lieve progresso dell'industria tessile (che passa dallo 0,7 per cento al 1,6 per cento dei costi totali esposti) dovuto in buon parte ad una più pronunciata attività di una delle società di ricerca promossa dal Fondo, la « Tecnotessile ».

Per quanto riguarda l'aderenza dei progetti approvati ai criteri fondamentali espressi nelle direttive, possiamo confermare come avevamo detto nella relazione dell'anno scorso che la quasi totalità di essi presentano un avanzato contenuto tecnologico, prevedono la cooperazione tra aziende, istituti universitari, Enti, e l'acquisizione di risultati a medio e breve termine, ecc. ...; inoltre è da rilevare come per molti progetti è previsto con lo sfruttamento dei risultati un notevole numero di assunzioni.

Nell'ambito poi di questi principi abbiamo continuato a dedicare una particolare attenzione alla promozione della ricerca industriale nel Mezzogiorno, attraverso una selezione delle domande pervenute, priorità assoluta è stata data all'approvazione dei progetti per il Sud: la quota di riserva del 40 per cento è pressoché satura.

Ancora una risposta positiva si è avuta dalle piccole e medie industrie cui il Fondo riserva il 15 per cento.

Sul totale delle domande inoltrate all'IMI, infatti, quelle presentate da questa categoria di imprese rappresentano il 32,7 per cento dei costi globali preventivati e il 49,4 per cento del numero dei progetti presentati, mantenendo così i livelli già rilevati un anno fa, mentre i finanziamenti concessi, pari a circa 77 miliardi di lire, fanno salire la quota riguardante le piccole e medie aziende dal 25,3 per cento al 28,9 per cento del valore totale finanziato.

Durante quest'anno di attività del Fondo le società di ricerca sono state sempre presenti ed è stata dedicata loro particolare attenzione nella seduta del 12 giugno u.s., dove sono stati approvati dal CIPE 3 progetti della SAGO inerenti il settore distribuzione ed uso dei farmaci, un progetto della TECNOTESSILE che mira all'avanzamento tecnologico dell'intero comparto industriale della ritorcitura della lana e del cotone, un progetto della TECNOCASA, esecuzione di un organismo edilizio sperimentale per insediamenti di media dimensione, un progetto della TECNOFARMACI sulla sperimentazione di farmaci per la regolamentazione del sistema nervoso centrale privi di effetti negativi collaterali, ed infine la TECNOMARE con una richiesta di integrazione su un progetto precedentemente approvato dal CIPE riguardante la realizzazione di un mezzo sottomarino per interro cavi e condotte, che tra l'altro, è stato concluso con pieno successo.

Soffermandoci sul tipo di intervento richiesto si è ulteriormente accentuata la prevalenza della forma del « credito agevolato » (77,6 per cento del numero dei progetti e 77,1 per cento dei costi) a conferma della tendenza già rilevata negli anni precedenti.

I motivi, come afferma l'IMI nella sua relazione, possono essere così riassunti: preferenza per progetti di più rapida ricaduta industriale e quindi a rischio relativamente contenuto, decisione pregiudiziale, specie per le grandi aziende di mantenere comunque la disponibilità dei risultati della ricerca, desiderio, forse, di evitare i più rigidi controlli richiesti dalla gestione del « Fondo » per la forma dell'« intervento nella spesa ».

Per quest'ultimo tipo di intervento si segnalano le prime dichiarazioni di insuccesso, sinora limitate a tre casi di piccole aziende, che hanno comportato il passaggio a perdita della gestione di un importo di lire/mil. 102, pari a meno dello 0,2 per cento dell'ammontare globale delle operazioni stipulate.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Sempre nel quadro delle forme di intervento, previste dalla legge, si aggiunge che la concessione di « contributi nella spesa » da parte del CIPE è salita, il 30 giugno 1977, ad un importo di lire/mil. 6.942, pari al 69,4 per cento dell'accantonamento a suo tempo deliberato dallo stesso CIPE.

C'è da dire inoltre che nel concedere i contributi a fondo perduto abbiamo cercato di valutare diversamente la misura dell'intervento tenendo conto soprattutto delle direttive emanate annualmente dal CIPE e dei settori prioritari di intervento, appoggiando l'attività delle Società di ricerca e la realizzazione di nuove strutture industriali, con conseguente incremento occupazionale, nel Mezzogiorno.

Come accennato precedentemente, dopo un periodo di studio e acquisizione delle procedure, abbiamo dato l'avvio, di concerto con il Ministro delle poste e telecomunicazioni, al Fondo per l'elettronica previsto dall'articolo 10 della legge n. 227 del 7 giugno 1975. Sono stati approvati progetti che rispondono al soddisfacimento di esigenze tecniche nei settori delle telecomunicazioni e dell'informatica, consentendo altresì la previsione di un elevato grado di competitività commerciale del prodotto risultante dalla ricerca stessa sul mercato interno ed in particolare sul mercato internazionale. Le ricerche approvate prevedono benefici riflessi sia nei livelli occupazionali, sia nella qualificazione della manodopera presso i comparti industriali italiani del settore. (La situazione statistica dei progetti è espressa nelle tabelle allegate).

Nella seduta del CIPE del 12 maggio sono state approvate le nuove direttive annuali: sono stati naturalmente ribaditi i principi fondamentali, per i settori prioritari, invece, si è cercato di dare una maggiore specificazione ai settori approvati gli scorsi anni e di aggiungere altri settori che ci sono sembrati di notevole interesse ai fini dello sviluppo di particolari tecnologie avanzate in grado di ridurre la nostra dipendenza dall'estero. (Tecnologie in campo spaziale, chimica fine, applicazioni avanzate della elettronica per il controllo e l'automazione di processi produttivi, tecniche laser).

È stata inoltre accentuata l'importanza di una maggiore connessione con i programmi finalizzati ed è stato proposto di formare una Commissione costituita da due rappresentanti del Ministro della ricerca, di cui uno con funzioni di presidente e, rispettivamente, da un rappresentante del Ministero del bilancio e della programmazione economica, del CNR e dell'IMI, per il coordinamento tra le ricerche applicate del Fondo e quelle dei programmi finalizzati del CNR al fine di armonizzarne gli obiettivi. (Delibera del CIPE del 3 agosto 1977).

Comunque già nelle direttive del 1976 si faceva riferimento al collegamento tra i programmi finalizzati e le ricerche del Fondo IMI e nelle raccomandazioni messe a verbale erano stati indicati alcuni temi connessi, ricordiamo in particolare: « Lo sviluppo e le applicazioni delle tecniche laser nel campo delle lavorazioni meccaniche e nel campo della chirurgia » in connessione a quanto previsto dal progetto finalizzato « Laser di potenza » del CNR. Inoltre nelle direttive di questo anno, come accennato, tale tema è stato inserito tra i settori prioritari. Questi sforzi hanno già dato i loro effetti: diverse domande su tale settore sono state presentate all'IMI e messe in istruttoria, una di queste dal titolo « Applicazioni del laser di potenza nel campo delle lavorazioni meccaniche pesanti » è stata recentemente deliberata dall'IMI, purtroppo non ci è stato ancora possibile sottoporla al CIPE per la sopravvenuta approvazione della legge di riconversione industriale.

Sempre nella seduta del CIPE del 12 maggio è stata approvata una modifica procedurale nella fase istruttoria dei progetti presentati al Fondo, ci siamo impegnati ad « accertare — entro 30 giorni dal ricevimento di copia delle domande pervenute all'IMI e trasmesse, corredate da ogni notizia utile ai sensi dell'ultimo comma del secondo paragrafo delle direttive approvate dal CIPE nella seduta del 21 febbraio 1975, — quali temi di ricerca rientrano nei settori prioritari definiti annualmente dal CIPE.

A fronte delle richieste pervenute, delle quali sia stata accertata l'appartenenza ai settori prioritari di cui sopra l'IMI provvederà a preconstituire preventivamente le disponibilità finanziarie occorrenti sulla base della richiesta iniziale.

Le richieste che non rientrano nei settori definiti prioritari potranno, pertanto, essere considerate sino alla concorrenza delle disponibilità residue, previa specifica autorizzazione del CIPE ».

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Senza l'entrata in vigore della legge sulla riconversione industriale la situazione del Fondo sarebbe giunta ormai al limite dell'arresto completo. Al 30 giugno 1977 risultavano infatti impegnati, con delibera IMI e/o con delibera CIPE e/o con atto di stipula, finanziamenti per lire 266.450,3 milioni, importo che supera lo stanziamento di 250 miliardi previsto dalle leggi in vigore per effetto del gioco dei primi rientri e del versamento delle rate interessi sulle operazioni in corso.

Alla stessa data le disponibilità residue, sempre tenuto conto di interessi, rientri e spese, ammontavano a lire 8.545 milioni, mentre risultavano in istruttoria, sempre al 30 giugno, ben 112 progetti di ricerca per un costo complessivo di lire 224.517,5 milioni, di cui 31, per un intervento proponibile pari a lire 31.877 milioni, già pronti per la sottoposizione agli organi deliberanti dell'IMI.

Ci troviamo in questo momento in un periodo di transizione, la legge finalmente è stata approvata e prevede 200 miliardi per il Fondo normale (credito agevolato e intervento nella spesa) e 400 miliardi per i contributi a fondo perduto, nonché contratti di ricerca.

È essenziale poter dare avvio al più presto all'attuazione pratica di questa legge che — se duttile e oculata — potrà fornire un impulso molto sostanzioso e anche selettivo alla ricerca scientifica del nostro sistema industriale. È anche essenziale che non si crei alcuna frattura fra gestione del Fondo IMI in base alla nuova legge e quella sinora attuata. A tal fine è necessario che il CIPI indichi al più presto le direttive necessarie assicurandone il collegamento con quelle finora in vigore.

ALLEGATI

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato A.1.

SITUAZIONE DEI PROGETTI « R.A. » AL 30 GIUGNO 1977

(al netto dei progetti a valere sullo stanziamento di cui all'art. 10 della legge 7 giugno 1975, n. 227)

FASI DEI PROGETTI	Ditte N.	Progetto N.	Costo (lire mil.)	Intervento (lire mil.)
Progetti pervenuti (a)	292	595	691.408,1	—
Progetti in esame e in istruttoria	128	165	297.831,7	—
Progetti deliberati dall'IMI	2	2	1.862,6	1.303,—
Progetti approvati dal CIPE:	(48)	(58)	(66.089,6)	(50.486,—)
— in essere senza decreto	29	36	45.626,1	37.363,—
— in essere con decreto	21	22	20.463,5	13.133,—
Contratti stipulati:	(169)	(370)	(325.624,2)	(214.661,3)
— in erogazione	101	154	199.472,4	136.001,7
— in ammortamento	109	(b) 203	125.248,3	78.127,8
— rimborsati	12	13	903,5	531,8
Totale	(c) 292	595	691.408,1	266.450,3

(a) Al netto di n. 333 progetti respinti dal CIPE ovvero rinunciati dopo la delibera CIPE o decaduti.

(b) A fronte di n. 209 contratti.

(c) Al netto di duplicazioni quindi i numeri delle ditte per fase non sono sommabili.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato A.2.

A) SUDDIVISIONE DEI PROGETTI SECONDO LA DIMENSIONE DELL'AZIENDA PRESENTATRICE
SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1977

(Valori in milioni di lire)

FASI DEI PROGETTI	GRANDI				PICCOLE				TOTALI			
	Ditte N.	Prog. N.	Costo	Intervento	Ditte N.	Prog. N.	Costo	Intervento	Ditte N.	Prog. N.	Costo	Intervento
In esame e in istruttoria	43	70	182.740,4	—	85	95	115.091,3	—	128	165	297.831,7	—
Deliberati dall'IMI	1	1	979,—	685,—	1	1	883,6	618,—	2	2	1.862,6	1.303,—
Approvati dal CIPE:	(23)	(30)	(35.689,—)	(26.678,—)	(25)	(28)	(30.400,6)	(23.708,—)	(48)	(58)	(66.089,6)	(50.486,—)
— In essere senza decreto	14	19	20.309,8	16.563,—	15	17	25.316,3	20.790,—	29	36	45.626,1	37.353,—
— in essere con decreto	10	11	15.379,2	10.115,—	11	11	5.084,2	3.018,—	21	22	20.463,5	13.133,—
Contratti stipulati:	(71)	(200)	(245.509,9)	(162.089,—)	(99)	(170)	(80.114,3)	(52.572,3)	(169)	(370)	(325.624,2)	(214.661,3)
— in erogazione	48	82	145.174,4	100.090,2	53	72	54.298,—	35.911,5	101	154	199.472,4	136.001,7
— in ammortamento	48	114	100.178,8	61.893,3	61	89	25.069,5	16.234,5	109	(a) 203	125.248,3	78.127,8
— rimborsati	4	4	156,7	105,6	8	9	746,8	426,3	12	13	903,5	531,8
Totali	(b) 105	301	464.918,3	189.452,—	(b) 190	294	226.489,8	76.998,3	(b) 292	595	691.408,1	266.450,3

(a) A fronte di n. 209 contratti.

(b) Al netto di duplicazioni quindi i numeri delle ditte non sono sommabili.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato A.3.

B) SUDDIVISIONE DEI PROGETTI SECONDO LA NATURA DELL'AZIENDA PRESENTATRICE
SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1977

(Valori in milioni di lire)

FASI DEI PROGETTI	PUBBLICHE				PRIVATE				TOTALI			
	Ditte N.	Prog. N.	Costo	Intervento	Ditte N.	Prog. N.	Costo	Intervento	Ditte N.	Prog. N.	Costo	Intervento
In esame e in istruttoria	18	27	71.289,-	—	110	138	226.542,7	—	128	165	297.831,7	—
Deliberati dall'IMI	1	1	979,-	685,-	1	1	883,6	618,-	2	2	1.826,6	1.303,-
Approvati dal CIPE:	(12)	(20)	(21.551,5)	(17.677,-)	(36)	(38)	(44.538,1)	(32.809,-)	(48)	(58)	(66.089,6)	(50.486,-)
— In essere senza decreto	9	16	15.922,5	13.886,-	20	20	29.703,6	23.467,-	29	36	45.626,1	37.353,-
— in essere con decreto	4	4	5.629,-	3.791,-	17	18	14.834,5	9.342,-	21	22	20.463,6	13.133,-
Contratti stipulati:	(39)	(108)	(126.551,4)	(83.089,7)	(130)	(262)	(199.072,8)	(131.571,6)	(169)	(370)	(325.624,2)	(214.661,3)
— in erogazione	27	44	68.575,2	48.344,3	74	110	130.897,2	87.657,4	101	154	199.472,4	136.001,7
— in ammortamento	30	64	57.976,2	34.745,4	79	139	67.272,1	43.382,4	109	(a) 203	125.248,3	78.127,8
— rimborsati	—	—	—	—	12	13	903,5	531,8	12	13	903,5	531,8
Totale	(b) 53	156	220.370,9	101.451,7	(b) 239	439	471.037,2	164.998,6	(b) 292	595	691.408,1	266.450,3

(a) A fronte di n. 209 contratti.

(b) Al netto di duplicazioni quindi i numeri delle ditte non sono sommabili.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato A.4.

C) SUDDIVISIONE DEI PROGETTI SECONDO IL TIPO DI INTERVENTO
SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1977

(Valori in milioni di lire)

FASI DEI PROGETTI	CREDITO AGEVOLATO		INTERVENTO NELLA SPESA		PARTECIPAZIONI		TOTALI	
	Prog. N.	Costo	Intervento	Prog. N.	Costo	Intervento	Prog. N.	Costo
In esame e in istruttoria	131	226.671,-	—	34	71.160,7	—	165	297.831,7
Deliberati dall'IMI:	2	1.862,6	1.303,-	—	—	—	2	1.862,6
Approvati dal CIPE:	(50)	(57.628,1)	(42.789,-)	(7)	(7.461,5)	(7.387,-)	(58)	(66.089,6)
— in essere senza decreto	30	38.239,6	30.018,-	6	7.386,5	7.335,-	36	45.626,1
— in essere con decreto	20	19.388,5	12.771,-	1	75,-	52,-	22	20.463,5
	(279)	(247.453,9)	(159.797,7)	(86)	(70.340,3)	(52.138,6)	(370)	(325.624,2)
— in erogazione .	114	143.515,6	96.170,1	35	48.126,8	37.106,6	154	199.472,4
— in ammort. . .	155	103.213,3	63.191,5	48	22.035,6	14.936,3	(b) 203	125.248,3
— rimborsati	10	725,6	436,1	3	178,5	95,7	13	903,5
Totali	462	533.615,6	203.889,7	127	148.962,5	59.525,6	595	691.408,1
								266.450,3

(a) Di cui lire/milioni 5.055,- in forma di contributo nella spesa.

(b) Di cui lire/milioni 1.887,- in forma di contributo nella spesa.

(c) A fronte di n. 209 contratti.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato A.5.

D) SUDDIVISIONE DEI PROGETTI SECONDO I TERRITORI DI DESTINAZIONE
SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1977

(Valori in milioni di lire)

FASI DEI PROGETTI	N O R D				S U D				T O T A L I			
	Ditte N.	Prog. N.	Costo	Intervento	Ditte N.	Prog. N.	Costo	Intervento	Ditte N.	Prog. N.	Costo	Intervento
In esame e in istruttoria	101	131	226.501,9	—	28	34	71.329,8	—	(b) 128	165	297.831,7	—
Deliberati dall'IMI	1	1	883,6	618,—	1	1	979,—	685,—	2	2	1.862,6	1.303,—
Approvati dal CIPE:	(22)	(25)	(24.829,1)	(17.679,—)	(27)	(33)	(41.260,5)	(32.807,—)	(b)(48)	(58)	(66.089,6)	(50.486,—)
— In essere senza decreto	12	14	12.606,9	10.312,—	17	22	33.019,2	27.041,—	29	36	45.626,1	37.353,—
— in essere con decreto	10	11	12.222,2	7.367,—	11	11	8.241,3	5.766,—	21	22	20.463,5	13.133,—
Contratti stipulati:	(142)	(305)	(247.270,9)	(158.846,—)	(34)	(65)	(78.353,3)	(55.815,3)	(b)(169)	(370)	(325.624,2)	(214.661,3)
— in erogazione	85	122	139.179,8	92.359,3	20	32	60.292,6	43.642,4	(b) 101	154	199.472,4	136.001,7
— in ammortamento	95	173	107.383,2	66.065,8	17	30	17.865,1	12.062,—	(b) 109	(a) 103	125.248,3	78.127,8
— rimborsati	9	10	707,9	420,9	3	3	195,6	110,9	12	13	903,5	531,8
Totale	(b) 227	462	499.485,5	177.143,—	(b) 76	133	191.922,6	89.307,3	(b) 292	595	691.408,1	266.450,3

(a) A fronte di n. 209 contratti.

(b) Al netto di duplicazioni quindi i numeri delle ditte non sono sommabili.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato A.6.

E) SUDDIVISIONE DEI PROGETTI SECONDO IL SETTORE INDUSTRIALE DI APPLICAZIONE PRODUTTIVA DEL TROVATO DELLA RICERCA - SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1977

(Valori in milioni di lire)

SETTORI INDUSTRIALI	Progetti di esame e di istruttoria		Deliberati dall'IMI		Approvati dal CIPE		Con decreto		Contratti stipulati						Totali					
	N° Prog.	Costo	N° Prog.	Costo	N° Prog.	Costo	N° Prog.	Costo	In erogazione		In ammortamento e rimborsati		N° Prog.	Costo	N° Prog.	Costo				
									Inter-vento	Inter-vento	Costo	Inter-vento					Costo			
01 Alimentare (compreso allevamento, agricoltura)	14	39.280,6	—	—	1	367,—	—	—	2	982,6	647,—	4	872,6	516,4	21	41.660,8	1.530,4			
03 Tessile e abbigliamento	9	7.192,4	—	—	1	66,—	1	740,—	7	1.904,5	1.269,4	3	918,—	586,—	21	10.820,9	2.290,4			
03 Siderurgia e metallurgia ..	9	13.111,3	—	—	—	230,—	1	1.150,—	6	14.108,6	9.702,—	11	9.010,4	5.659,7	27	37.380,3	16.396,7			
07 Meccanica	39	45.289,1	—	—	8	8.521,4	6	4.276,—	25	30.195,7	23.716,2	45	15.907,5	9.845,2	123	103.189,7	42.962,4			
09 Elettromeccanica	11	10.001,7	—	—	3	4.684,4	3	3.396,5	9	13.774,6	9.578,—	15	3.381,7	2.201,6	41	35.438,9	17.693,6			
11 Elettrica (per produzione, trasporto, distribuzione)	3	13.101,—	—	—	—	—	1	279,—	1	1.853,—	740,—	4	6.486,2	3.628,9	9	21.719,2	4.563,9			
13 Elettronica	12	30.808,1	—	—	12	15.212,—	12	551,—	21	32.189,9	21.644,7	50	43.631,—	26.208,1	95	121.841,—	60.403,8			
15 Strumenti e apparecchi scientifici	4	2.659,8	—	—	2	2.240,8	1.596,—	—	4	1.709,1	1.195,—	14	4.467,—	3.057,6	24	11.076,7	5.848,6			
17 Aeronautica e missilistica ..	4	16.651,5	1	979,—	—	—	—	1	1.000,—	2	9.233,2	6.462,5	2	10.820,—	7.400,—	10	38.683,7	14.857,5		
19 Cantieristica	3	4.031,—	—	—	—	75,—	—	1	1.512,—	1	360,—	252,—	1	307,4	210,—	6	6.210,4	1.595,—		
21 Chimica e petrolchimica	21	55.879,5	1	883,6	1	335,—	492,—	3	5.878,—	29	39.267,8	25.941,—	35	16.113,3	10.450,5	90	118.357,2	41.161,5		
23 Farmaceutica	18	38.658,6	—	—	2	6.292,—	5.613,—	—	37	37.034,1	34.530,9	22	10.438,9	6.408,4	79	92.432,6	36.552,3			
25 Varie (Edilizia, Gomma, Ceramica, Legname)	17	18.374,8	—	—	5	5.109,5	3.574,—	4	1.713,—	3	5.037,2	3.471,—	7	2.828,6	1.838,3	36	33.063,1	10.080,3		
22 Intersettoriale	1	2.792,3	—	—	1	2.640,—	2.790,—	1	319,—	7	11.813,1	6.852,—	3	969,2	648,9	13	18.533,6	10.513,9		
Totali	165	297.831,7	2	1.862,6	1.303,—	36	45.626,1	37.353,—	22	20.463,5	13.133,—	154	199.472,4	136.001,7	216	126.151,8	78.659,6	595	691.408,1	266.450,3

(*) Gli interventi non si riferiscono ovviamente ai progetti in fase istruttoria.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato B.1.

SITUAZIONE DEI PROGETTI « R.A. » AL 30 GIUGNO 1977

(progetti a valere sullo stanziamento di cui all'art. 10 della legge 7 giugno 1975, n. 227)

FASI DEI PROGETTI	Ditte N.	Progetto N.	Costo (lire mil.)	Intervento (lire mil.)
Progetti pervenuti (a)	18	33	168.792,4	—
Progetti in esame e in istruttoria	8	11	108.992,1	—
Progetti deliberati dall'IMI	10	16	49.595,8	(b) 33.522,—
Progetti approvati dal CIPE:	3	6	10.204,5	7.141,5
— in essere senza decreto	—	—	—	—
— in essere con decreto	—	—	—	—
Contratti stipulati:	—	—	—	—
— in erogazione	—	—	—	—
— in ammortamento	—	—	—	—
— rimborsati	—	—	—	—
Totale	(c) 18	33	168.792,4	40.663,5

(a) Al netto di n. 2 progetti decaduti.

(b) Non compreso l'importo di lire/milioni 5.315,— proposto dall'IMI in forma di « contributo nella spesa » che porta l'impegno complessivo a lire/milioni 45.978,5.

(c) Al netto di duplicazioni.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato B.2.

A) SUDDIVISIONE DEI PROGETTI SECONDO LA DIMENSIONE DELL'AZIENDA PRESENTATRICE
SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1977

(Valori in milioni di lire)

FASI DEI PROGETTI	GRANDI				PICCOLE				TOTALI			
	Ditte N.	Prog. N.	Costo	Intervento	Ditte N.	Prog. N.	Costo	Intervento	Ditte N.	Prog. N.	Costo	Intervento
In esame e in istruttoria	6	9	107.485,-	—	2	2	1.507,1	—	8	11	108.992,1	—
Deliberati dall'IMI	3	6	38.743,3	25.928,-	7	10	10.852,5	7.594,-	10	16	49.595,8	33.522,-
Approvati dal CIPE:	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
— In essere senza decreto	2	5	9.585,-	6.708,5	1	1	619,5	433,-	6	6	10.204,5	7.141,5
— in essere con decreto	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Contratti stipulati:	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
— in erogazione	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
— in ammortamento	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
— rimborsati	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totali	(a) 8	20	155.813,3	32.636,5	10	13	12.979,1	8.027,-	18	13	168.792,4	40.663,5

(a) Al netto di duplicazioni.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato B.3.

B) SUDDIVISIONE DEI PROGETTI SECONDO LA NATURA DELL'AZIENDA PRESENTATRICE
SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1977

(Valori in milioni di lire)

FASI DEI PROGETTI	PUBBLICHE				PRIVATE				TOTALI			
	Ditte N.	Prog. N.	Costo	Intervento	Ditte N.	Prog. N.	Costo	Intervento	Ditte N.	Prog. N.	Costo	Intervento
In esame e in istruttoria	4	4	20.877,-	—	4	7	88.115,1	—	8	11	108.992,1	—
Deliberati dall'IMI	3	4	13.651,-	8.363,-	7	12	35.944,8	25.159,-	10	16	49.595,8	33.522,-
Approvati dal CIPE:	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
— In essere senza decreto	2	5	9.585,-	6.708,5	1	1	619,5	433,-	3	6	10.204,5	7.141,5
— in essere con decreto	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Contratti stipulati:	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
— in erogazione	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
— in ammortamento	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
— rimborsati	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totali	(a) 7	13	44.113,-	15.071,5	(a) 11	20	124.679,4	25.592,-	(a) 18	33	168.792,4	40.663,5

(a) Al netto di duplicazioni.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato B.5.

D) SUDDIVISIONE DEI PROGETTI SECONDO I TERRITORI DI DESTINAZIONE
SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1977

(Valori in milioni di lire)

FASI DEI PROGETTI	NORD				SUD				TOTALI			
	Ditte N.	Prog. N.	Costo	Intervento	Ditte N.	Prog. N.	Costo	Intervento	Ditte N.	Prog. N.	Costo	Intervento
In esame e in istruttoria	6	9	99.392,1	—	2	2	9.600,0	—	8	11	108.992,1	—
Deliberati dall'IMI	6	11	32.462,5	22.722,0	5	5	17.133,3	10.800,0	(a) 10	16	49.595,8	33.522,0
Approvati dal CIPE:	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
— In essere senza decreto	2	2	6.514,5	4.559,5	1	4	3.690,0	2.582,0	3	6	10.204,5	7.141,5
— in essere con decreto	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Contratti stipulati:	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
— in erogazione	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
— in ammortamento	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
— rimborsati	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	(a) 12	22	138.369,1	27.281,5	(a) 8	11	30.423,3	13.382,0	(a) 18	33	168.792,4	40.663,5

(a) Al netto di duplicazioni.